



# FUTURI CITTADINI CONSAPEVOLI

una proposta di Service Learning

C.D. EDMONDO DE AMICIS - CATANIA

# SERVICE LEARNING È

- un **Servizio solidale** destinato a soddisfare i bisogni concreti di una comunità,
- nel quale gli **studenti** sono i veri **protagonisti**,
- viene progettato in modo **integrato con il curriculum**, in funzione dell'apprendimento degli studenti,
- dove svolge un ruolo chiave la **riflessione**,
- la scuola si apre a **collaborazioni** e sviluppa **reti**
- e promuove la dimensione della **reciprocità**.

# SERVICE LEARNING E MOTIVAZIONE

## «Imparare serve, servire insegna»

- BISOGNO DI **AUTOREALIZZAZIONE** → PROTAGONISMO, AUTONOMIA DELL' ALUNNO
- BISOGNO DI **RELAZIONI** CON GLI ALTRI → LAVORO IN GRUPPO, COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI DELLA COMUNITÀ
- BISOGNO **PRO-SOCIALE** → AZIONI SOLIDALI
- BISOGNO DI **CONOSCERE** → INCONTRO CON LA REALTÀ LOCALE E GLOBALE  
→ **Attraverso il S.L. gli studenti saranno più motivati, più socialmente impegnati e più competenti**

# MOTIVAZIONE

## Individuazione del problema/bisogno



L'attività deve rispondere a reali bisogni della collettività e contemporaneamente essere opportunità di *apprendimento significativo* per gli studenti (perché risponde a motivazioni profonde).

È fondamentale che gli studenti abbiano un ruolo attivo nell'individuazione del problema da affrontare.

In questa fase è possibile scegliere tra alcune tematiche che sono state oggetto di studio o iniziare con una ricognizione da parte degli studenti dei bisogni della comunità (sondaggi).

# DIAGNOSI

## Individuazione di una proposta

Scelta la problematica si discuterà insieme sulle possibili soluzioni, raccogliendo le idee proposte dagli studenti finché non si trova l'idea giusta per il progetto, considerando anche le risorse che la classe ha a disposizione ma anche le possibili partnership ed il lavoro di rete.



# DIAGNOSI

## Approfondimento e studio del problema

In questa fase gli studenti approfondiscono la tematica connessa al problema e alla soluzione individuata.

- cause
- come risolverle
- strategie
- collaborazioni
- ...



# MOTIVAZIONE E DIAGNOSI

Titolo del progetto e area di riferimento	<b>FUTURI CITTADINI CONSAPEVOLI</b> Area di riferimento: Inclusione e Socialità proattiva
Scuola – Docenti referenti	C. D. Edmondo De Amicis di Catania Docente referente: Maria Teresa Daniela Giunta
Gruppo/classe/indirizzo di studi	Classi quinte primaria di tutto il circolo
Obiettivo di sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030), se previsto	Obiettivo n. 4 <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</i>
	<p>La scuola deve privilegiare i bisogni formativi e educativi come ambiti di investimento il più possibile rispondenti alle esigenze individuali e sociali; deve espletare la propria funzione istituzionale di mediatore culturale, sociale e morale; deve proporsi come organismo che evolve e, pertanto, deve formulare una progettualità in evoluzione che non può esplicitarsi in una reiterazione senza una continua rilettura e riformulazione alla luce degli esiti emersi. La <i>cultura del cambiamento</i> deve, quindi, ispirare l'esigenza d'innovazione della scuola, la quale deve saper programmare le finalità, gli standard, i contenuti essenziali del proprio servizio, progettando il proprio curriculum in modo da conciliare le finalità generali con le esigenze dell'utenza e con i vincoli emergenti nell'hic et nunc della situazione in cui si opera. La progettualità del Circolo E. De Amicis ha, dunque, pensato di rappresentare modalità concrete di avvicinare il luogo dei bisogni a quello delle risposte e l'area dei problemi a quella delle decisioni. L'istituzione scolastica si è costruita una propria identità, mediante l'elaborazione di un progetto d'istituto frutto del risultato di scelte compiute mediante l'analisi del contesto di riferimento e la lettura dei suoi bisogni.</p> <p><b>Identificazione del problema/bisogno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fenomeno migratorio rischia di creare emarginazione e di ignorare i bisogni e i diritti fondamentali della persona.</li> <li>- La disoccupazione/reddito basso/guerra sono causa di disagio economico.</li> </ul> <p><b>Motivazione degli alunni:</b></p> <p>Migliorare la società in cui vivono e renderla più solidale attuando un cambiamento di ottica e di azione concreta nei confronti del 'diverso' e delle 'fasce deboli'. Attuare tale cambiamento dall'interno, in modo che gli alunni si dispongano nel loro piccolo come artefici e protagonisti.</p>

Tema/problema individuato  
Motivazione della scelta:  
quale bisogno della comunità e quale attività proposta come soluzione

	<p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie con disagio socioeconomico del quartiere</li> <li>- Profughi ucraini</li> </ul>
	<p><b>DISCIPLINE:</b> Geografia, Tecnologia, Matematica, Italiano, Religione, Arte e Immagine. Educazione civica.</p> <p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Imparare ad imparare</li> <li>2 - Progettare</li> <li>3 - Comunicare e comprendere</li> <li>4 - Collaborare e partecipare</li> <li>5 - Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>6 - Risolvere problemi</li> <li>7 - Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>8 - Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ol> <p><b>COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.</li> <li>- E consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE ATTESE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dei propri comportamenti.</li> <li>- Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.</li> <li>- Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> <li>- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.</li> <li>- Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</li> <li>- Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</li> <li>- Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario.</li> <li>- Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.</li> <li>- Maggior competenza in compiti tradizionali (es. scrittura), per il legame con la realtà.</li> <li>- Rivalutazione di alcune agenzie del territorio.</li> <li>- Modifica delle abitudini familiari a partire dai bambini.</li> </ul>
Discipline coinvolte <i>declinare conoscenze utilizzate e competenze attese</i>	
Obiettivi del progetto declinati in:	<p><b>APPRENDIMENTO:</b></p> <p><b>Geografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il fenomeno migratorio</li> <li>- Acquisire il concetto di spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. (I settori produttivi: classificazione; Utilizzo delle risorse del territorio con l'elaborazione del concetto di economia);</li> </ul> <p><b>Storia:</b> Conoscere l'evoluzione di conflitti ancora aperti e l'epilogo di quelli già conclusi;</p> <p><b>Italiano:</b></p>

# FASE DELL'APPRENDIMENTO

## ITALIANO/STORIA EDUCAZIONE CIVICA: ➤ STUDIO CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA



**Ma tu sai cosa è un DIRITTO?**

I diritti sono dei bisogni a cui non è possibile rinunciare, essi sono fondamentali, ci consentono di crescere nella pace e nell'armonia e di vivere serenamente. Essi vanno difesi e non confusi con i capricci di alcuni bambini.

**HO IL DIRITTO DI ...**

- Ho il diritto di mangiare per nutrirmi e crescere.
- Ho il diritto di essere curato quando sono ammalato.
- Ho il diritto di essere difeso contro la violenza.
- Ho il diritto di esprimere la mia opinione.
- Ho il diritto di praticare la mia religione.
- Ho il diritto di ricevere un'istruzione.
- Ho il diritto di giocare.
- Ho il diritto di avere una famiglia.
- Ho il diritto di avere una casa.
- Ho il diritto di non essere sfruttato.
- Ho il diritto di avere un nome.
- Ho il diritto di venire al mondo.
- Ho il diritto di avere una nazionalità.
- Ho il diritto di essere rispettato nella mia diversità.



**LO SAPEVI CHE?**  
L'UNICEF è un Organismo internazionale che ha il compito di intervenire nelle situazioni d'emergenza in difesa dei bambini che soffrono la fame, che sono malati, maltrattati e in pericolo a causa della guerra.



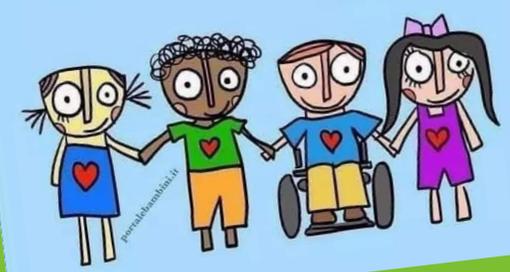
**Attività:** All'interno della classe l'insegnante parla dei diritti dei bambini e fa scaturire una discussione sulla loro validità e sulle conseguenze del loro mancato rispetto. In gruppo gli alunni, poi possono individuare dei falsi diritti, capricci di bambini viziosi. Es: ho il diritto di rifiutare il pasto che mi è stato preparato; ho il diritto di non aiutare i miei genitori in casa; ho il diritto di parlare come e quando voglio.



- Laboratori di ascolto attivo
- Dialogo formativo

Quando perdiamo il diritto di essere differenti, perdiamo il diritto di essere liberi.

Charles Evans Hughes



**Don Bosco 2000**  
19 novembre 2021 · 🌐

Abbiamo incontrato i bambini della 4ª elementare della scuola De Amicis di Catania: i ragazzi che ospitiamo nel centro per Minori Stranieri Non Accompagnati hanno condiviso la loro esperienza di viaggio e hanno raccontato come si vive all'interno dei nostri centri: dalle attività di accoglienza a quelle di integrazione. Insieme al coordinatore Aly, i giovani Kante e Rahop hanno regalato un disegno ai bambini come ricordo di una bella giornata passata insieme.

#accogliamo #integriamo #sosteniamo



**"VALORIZZARE LA DIVERSITÀ":  
INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000**

Nell'ambito del progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e delle iniziative programmate nel POF, e in occasione del 18 dicembre, "giornata internazionale del migrante", gli alunni delle classi quarte del plesso di via Maratona e della classe quinta C di via Merlino hanno incontrato tre giovani dell'Associazione "Don Bosco 2000".

Dopo le presentazioni, i giovani migranti hanno raccontato che sono fuggiti dai loro Paesi in cerca di sogni e di pace e che prima di arrivare in Italia, hanno affrontato un viaggio lungo e molto pericoloso.



Aly, il più grande dei tre, ha detto di essere in Sicilia da circa dieci anni e che è diventato interprete, traduttore e mediatore culturale perché conosce ben otto lingue, e ha raccontato che fa parte dell'Associazione "Don Bosco 2000" che accoglie, sostiene ed aiuta i migranti in difficoltà e che promuove progetti di integrazione, di legalità e di cooperazione.



Gli altri due giovani, entrambi diciassetenni, Mohammed che, partito dal Mali, è stato in Algeria e in Libia dove ha subito tanti maltrattamenti prima di imbarcarsi per l'Italia e Rahop che, invece, ha lasciato la sua Terra e la sua famiglia in Bangladesh, hanno illustrato le loro condizioni di vita durante il viaggio a bordo di piccoli pick-up, attraverso il deserto e in mare, su imbarcazioni fatiscenti, rischiando la vita.



Inoltre, hanno raccontato che vivono al centro di accoglienza di Aidone, frequentano la terza media e da grandi vorrebbero fare il calciatore o il veterinario.

Infine, tutti hanno manifestato nostalgia e rimpianto per aver lasciato la loro famiglia e hanno espresso il desiderio che, in un prossimo futuro, possano ricongiungersi ai loro cari.

L'incontro ha destato tantissimo interesse; i bambini hanno ascoltato prima con curiosità poi, con stupore e commozione. Ognuno di loro ha chiesto ai giovani, notizie ed informazioni sulle loro tradizioni, sui cibi tipici e sui loro hobby ed interessi, facendo confronti con la nostra cultura e le nostre usanze. Mohammed ha anche disegnato un bellissimo fiore su un cartoncino verde, simbolo della speranza, e ha scritto una bella dedica per i bambini.



**CONDIVISIONE**

**LEGALITÀ**

**SOLIDARIETÀ**

**CITTADINANZA  
GLOBALE**

**FRATELLANZA**

Dopo l'incontro, nelle classi è nata una grande curiosità perché molti bambini hanno voluto cercare sulla cartina geografica i luoghi menzionati dai giovani.

Alla luce di ciò, è stata avviata una bella conversazione guidata seguita dall'elaborazione scritta delle loro riflessioni che poi, sono state lette ad alta voce ai compagni di classe e che hanno suscitato tante emozioni.



È stata una bellissima esperienza che ha rappresentato un'ottima occasione per riflettere e confrontarsi su tematiche attuali e di interesse collettivo.

*Ins. Enza Molino  
Ins. Maria Teresa Giunta*

**INCONTRO**

**ASCOLTO**

**ACCOGLIENZA**

**CAMBIAMENTO**

# FASE DELL'APPRENDIMENTO

## GEOGRAFIA/ EDUCAZIONE CIVICA:

➤ STUDIO DEI SETTORI  
PRODUTTIVI

- Laboratori di ascolto attivo
- Think-pair-square



Ricerca sul vocabolario e sul web il significato dei se

TIPENDIO|

TO DI  
INANZA

DISOCCUPAZIONE

TECNOLOGIA PER GIORNO 1 DICEMBRE 2021

Ricerca sul vocabolario e sul web il significato dei seguenti vocaboli:

SALARIO

Il salario è la retribuzione  
monetaria che spetta ad un  
lavoratore dipendente in ambito  
di rapporto di lavoro subordinato.

REDDITO DI  
CITTADINANZA

Il reddito di base o reddito di  
cittadinanza o reddito minimo  
universale è un'erogazione  
monetaria a intervalli di  
tempo regolare, distribuita a  
tutte le persone dotate di  
cittadinanza e di residenza,  
cumulabile con altri redditi, serve  
a contrastare la povertà e la disuguaglianza  
la disoccupazione è la condizione

DISOCCUPAZIONE

di mancanza di un lavoro retribuito  
per persone in età da lavoro.

# GIORNALISTA PER UN GIORNO

- Ricerca-azione
- Reporting
- Dialogo formativo

Poi, ricerca, intervista, ... e completa quante più celle possibili della seguente tabella. In seguito in classe ci confronteremo, procederemo a calcolare la media e... faremo delle riflessioni insieme.

MESTIERE	SALARIO MEDIO	MEDIA (da fare in classe)
IMPIEGATO	€ 1.450,00	€ 1.500,00
DOCENTE	€ 1.700,00	€ 1.650,00
OPERAIO	€ 1.350,00	€ 1.200,00
COMMERCIANTE	€ 1.800,00	€ 2.000,00
NOTAIO	da € 5.000,00	oltre € 5.000,00
FARMACISTA	da € 1.300,00	€ 1.700,00
MEDICO	€ 5.000,00	€ 3.500,00
INFERMIERE	€ 1.500,00	€ 1.500,00
FORNAIO	€ 1.400,00	€ 1.600,00
NETTURBINO	da € 1.500,00	€ 1.500,00
AUTISTA	€ 1.600,00	€ 1.400,00
VIGILE URBANO	€ 1.700,00	€ 1.700,00
VIGILE FUOCO	€ 1.500,00	€ 1.600,00
POLIZIOTTO	€ 1.300,00	€ 1.400,00
ARTIGIANO	€ 1.800,00	
CARABINIERE	€ 1.400,00	
POSTINO	€ 1.250,00	
CONMESSE/AVVOCATO	€ 1.200,00	
	€	
	€	
REDDITO DI CITTADINANZA	1.330 PER UNA FAMIGLIA	

**MOTIVAZIONE**  
**INDIVIDUAZIONE**  
**SITUAZIONE PROBLEMA:**  
 NON TUTTE LE PERSONE  
 LAVORANO...O RIESCONO AD  
 ARRIVARE A FINE MESE IN MODO  
 DIGNITOSO

## SPESE MENSILI MEDIE DI UNA FAMIGLIA DI 4 PERSONE

Spese alimentari	€ 600,00
Affitto/mutuo	€ 600,00
Istruzione	€ 40,00
Automobile	€ 120,00
Luce	€ 50,00
Gas	€ 50,00
Telefonia	€ 40,00
Tasse varie	€ 60,00
Abbigliamento	€ 120,00
Svago	€ 250,00
Sport	€ 80,00
Viaggi	€ 120,00
Regali	€ 100,00
Cura del corpo	€ 50,00
Cura della salute (spese sanitarie)	€ 120,00
TOTALE	€ 2.400



**DIAGNOSI**  
ELABORAZIONE DI  
UNA PROPOSTA

**1<sup>^</sup> AZIONE S.L.:  
ADOTTA  
UNA FAMIGLIA  
PER UN GIORNO**

# Riflessione sull'esperienza vissuta / Restituzione



## ADOTTA UNA FAMIGLIA PER UN GIORNO

Vi racconto un'esperienza di Service Learning fatta a scuola in questi giorni...

In questi giorni di preparazione al Natale la Maestra di Geografia e Tecnologia, Maria Teresa Giunta, ci ha fatto svolgere alcune ricerche sulle diverse attività lavorative e sulle rispettive retribuzioni (stipendi), sulle spese medie che riguardano le famiglie, durante l'arco di un mese, tra bollette da pagare e tutto ciò che serve per poter fare una vita serena (alimentazione, abbigliamento, attività sportive, tasse, vacanze, etc...).

Inoltre, abbiamo riflettuto sul significato di reddito di cittadinanza ed è anche venuto a raccontarci la sua esperienza su questo argomento il dottor Antonio Mangiagli, un collaboratore scolastico che è laureato in Giurisprudenza. Ho, così, imparato che il reddito di cittadinanza è un aiuto economico che lo Stato dà a tutti coloro che non hanno un lavoro e che, quindi, hanno grosse difficoltà ad avere i beni di prima necessità per sé e per le loro famiglie.



scuola, abbiamo dato informazioni agli alunni sull'iniziativa "Adotta una famiglia per un giorno" e abbiamo chiesto loro se desiderassero partecipare, donando del cibo da distribuire alle famiglie più disagiate.

Ho anche vissuto tre giornate molto particolari e significative. Durante la prima giornata, io, i miei compagni e la Maestra Maria Teresa ci siamo collegati dalla mia classe, utilizzando Internet, il computer e la LIM, con gli altri plessi della nostra



Durante la seconda giornata, ci siamo recati presso alcune classi del mio plesso di via Maratona, abbiamo dato le stesse informazioni sul progetto, distribuendo dei bigliettini e chiedendo la partecipazione di tutti.



La terza giornata è stata ancora più emozionante delle altre due, perché, quando siamo andati a scuola, abbiamo portato delle buste con della spesa e le abbiamo messe all'interno di alcune macchine che dovevano consegnarle alla parrocchia affinché venissero distribuite alle famiglie povere; dopo un po' sono venuti in classe la maestra Maria Teresa, la Preside Marino e Fra' Massimo.



Quest'ultimo ci ha ringraziato per l'iniziativa di condivisione e ci ha informato che con quanto raccolto avremmo aiutato le circa cinquanta famiglie della parrocchia Santa Maria di Gesù che loro sostengono.

Infine, ci ha augurato buon Natale e ci ha esortati a donare sempre, anche un semplice sorriso, a coloro che sono meno fortunati di noi!



Federica Murabito

Classe 4<sup>a</sup> B plesso via Maratona

- Scrittura partecipata  
sulle esperienze  
attivate

<https://www.cddeamicisct.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/ServiceLearning.pdf>

## FASE DELL'APPRENDIMENTO: ORA DEL DEBATE (approfondimento e studio)



### MOZIONE:

QUESTA CASA  
RITIENE CHE IL  
CONTRIBUTO DEGLI  
ENTI DEL TERZO  
SETTORE SIA  
FONDAMENTALE  
PER LA GESTIONE  
DELLA CRISI DEI  
RIFUGIATI UCRAINI

MOTIVAZIONE  
**SITUAZIONE PROBLEMA:**  
DISAGIO PROVOCATO  
DALLA GUERRA



DIAGNOSI  
ELABORAZIONE DI UNA  
SECONDA PROPOSTA DI  
S. L.



## 2<sup>a</sup> AZIONE DI S.L.: UN PULLMAN PER L'UCRAINA

### EDUCAZIONE CIVICA:

- INIZIATIVE A FAVORE DELLA COMUNITÀ
- COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000
- COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA SANTA MARIA DI GESÙ



# MANIFESTAZIONE PER LA PACE

ALIMENTIAMO LA  
MOTIVAZIONE



Il C.D. E. De Amicis-  
Plesso via Maratona  
presenta

**INSIEME...**  
per la **PACE**

**Lunedì 28 marzo 2022**  
**ore 10:30**

PRESSO IL CORTILE  
INTERNO DEL PLESSO

**NO WAR  
PLEASE**



# Riflessione sull'esperienza vissuta /Restituzione

- Scrittura partecipata sulle esperienze attivate

INSIEME PER LA PACE

28 MARZO 2022



A metà marzo le mie maestre hanno informato me e i miei compagni che Lunedì 28 Marzo avremmo dovuto fare una manifestazione sulla pace perché in quei giorni, e ancora oggi, ci sono molte guerre in tutto il mondo, tra cui una non troppo distante da qui, in Ucraina.

Questa iniziativa era stata preceduta da una raccolta di beni di prima necessità a cui avevamo partecipato noi alunni insieme alle nostre famiglie.

Questi beni sono stati spediti su un pullman, messo a disposizione dall'Associazione Don Bosco 2000, in Polonia, al confine con l'Ucraina,

in un campo di accoglienza profughi. Questo pullman è rientrato in Sicilia con 48 profughi che qui hanno avuto ospitalità.



Io però ero in didattica a distanza, più conosciuta come D.A.D., ma comunque sono riuscito ad imparare le parti da cantare e da recitare.

Al mio ritorno a scuola, con tutte le classi del plesso, abbiamo elaborato cartelloni, striscioni e bandiere; abbiamo imparato e cantato alcune canzoni e recitato delle poesie.

Finalmente era il 28 marzo e a seconda ora siamo usciti in cortile e abbiamo iniziato la manifestazione.

Ogni bambino indossava una maglietta del colore della classe di appartenenza e tutti insieme, in maniera ordinata, abbiamo formato la scritta "PACE" con i colori della bandiera della pace; viola, blu, azzurro, verde, giallo, arancione e rosso; il colore della mia classe era il verde e formavamo la linea verticale della lettera "C".



Hanno partecipato alla giornata i vigili urbani di Catania prestandoci il loro cortile e anche la Direttrice della nostra scuola e alcuni genitori.

A me questa esperienza è piaciuta molto, anche se c'era molto vento, è stato abbastanza faticoso ma siamo riusciti a portare un po' di gioia a tutte le persone che ci hanno guardato.

Mario Cocco  
classe 4B via Maratona

Io mi chiamo Giulia Strazzeri e frequento la scuola Edmondo De Amicis in via Maratona. A causa del conflitto tra la Russia e l'Ucraina io e i miei compagni, con l'aiuto delle maestre, abbiamo organizzato una manifestazione sulla pace. Ci siamo divertiti a preparare uno striscione che poi è stato appeso all'esterno della nostra scuola. Ci siamo procurati un lenzuolo e la nostra maestra di religione ha acquistato dei pennarelli proprio fatti apposta per disegnare sulla stoffa; in questo modo abbiamo abbellito lo striscione con dei disegni che per noi rappresentavano la pace. Io ho disegnato la mia mano con la scritta "no alla guerra", un arcobaleno e la bandiera della pace. Una volta finito lo striscione, abbiamo preparato canzoni e poesie sia di italiano, sia di inglese, che di musica.

Ci siamo poi divertiti con la maestra Nicoletta a fare dei coding sulla pace con i quali abbiamo realizzato un cartellone. Infine, abbiamo costruito delle

bandierine di tutto il mondo con delle cannucce: io purtroppo ho ricevuto la bandiera della Russia e inizialmente ero un po' triste di ciò, però poi ho pensato che sicuramente molti russi siano contro la guerra e a favore della pace e quindi mi sono sentita orgogliosa di sventolarla proprio in quell'occasione.



Una volta finito di preparare tutto, un lunedì di marzo siamo usciti dalla nostra scuola: lo spazio che abbiamo utilizzato ci è stato prestato dai vigili urbani che nel frattempo si sono uniti alla nostra manifestazione. Nel cortile era già stato posizionato lo striscione che a causa del forte vento era stato bloccato con sedie e libri. Nonostante la brutta giornata però, tutto si è svolto in modo molto emozionante: abbiamo cantato le canzoncine e recitato le poesie, e alcuni di noi hanno espresso il loro pensiero sulla guerra con lettere e racconti. Di questo abbiamo anche video e foto fatte dai rappresentanti di classe che si sono uniti a noi insieme alla preside. Questa esperienza mi ha fatto riflettere su molte cose, come il fatto che nel mondo siamo tutti amici e che le guerre non devono separarci. In questa manifestazione ho provato molta gioia e speranza che tutto si possa risolvere nel migliore dei modi e che ritorni la pace per quelle persone rimaste ormai senza casa.



Giulia Strazzeri  
classe 4° B via Maratona



# “FACCIAMO PACE”

## MARCIA PER LA PACE DELLE SCUOLE DI CATANIA

9 APRILE  
2022

PROGRAMMA

**9.30**  
**VILLA BELLINI**  
Piazzale delle Carrozze  
Incontro e raduno scolaresche

**10.00**  
**PARTENZA**  
MARCIA PER LA PACE

**11.00**  
**PIAZZA UNIVERSITÀ**  
Arrivo e consegna delle intenzioni  
delle bambine e dei bambini  
ai rappresentanti istituzionali  
e religiosi.

MOBILITÀ

**AMTS** uso gratuito  
di tutti i servizi Bus.  
Dalle 9.00 alle 13.00  
per bambine/i e rag  
fino a 15 anni.

**METROPOLITAN**  
gratuita con ac  
dalle stazioni  
Milo, Stesico  
Dalle 9.00  
per bamb  
fino a 15



# MARCIA PER LA PACE

# Riflessione sull'esperienza vissuta/Restituzione

MARCIA DEL 9 APRILE 2022

In questo periodo in Italia e nel mondo intero si verificano continue manifestazioni contro la guerra, migliaia di persone si radunano nelle piazze delle città per esprimere la propria solidarietà al popolo ucraino che ha subito e ancora subisce l'aggressione da parte della Russia.

Il 9 aprile tutte le scuole di Catania sono state rappresentate da gruppi di alunni e insegnanti che si sono radunati presso la Villa Bellini, nel Piazzale delle Carrozze, per partecipare alla "Marcia per la Pace" organizzata dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Catania rappresentato dalla Dottoressa Barbara Mirabella.



La marcia si è conclusa in Piazza Università. È stata una calda e soleggiata mattinata d'aprile in cui bambini e ragazzi hanno condiviso e ribadito dei valori che per noi italiani sono fondamentali: la libertà, la democrazia e il rifiuto della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, secondo l'articolo 11 della nostra Costituzione.

Miriam Mammo Zagarella  
classe 4^B via Maratona



- Scrittura partecipata  
sulle esperienze  
attivate

<https://www.cddeamicisc.t.edu.it/wp-content/uploads/2022/04/Marcia-del-9-aprile-1.pdf>

# I giovani sono il presente e il futuro!

“Ai giovani può essere prospettato un senso non solo privato, ma sociale dell’impegno che si chiede loro, si può associarli a una grande speranza, che è quella di coinvolgerli nella costruzione di un mondo migliore” (L. Mortari)

SL è quando i bambini e i giovani escono dal ruolo di “destinatari” per diventare **protagonisti**, quando smettono di essere visti come “i poverini”, [...]“i superficiali” per essere riconosciuti come costruttori attivi e creativi del presente.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

[mariateresa.giunta@virgilio.it](mailto:mariateresa.giunta@virgilio.it)